

Le tre maledizioni



*L'aquila vola in alto,
Con lo sguardo penetrante
Scruta spazi cristallini
Ed orizzonti infiniti*

Le tre maledizioni dell'umanità sono le tre religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo e Islam.

Senza di loro il mondo non avrebbe subito la gran parte delle sue disgrazie e certamente sarebbe migliore.

EBRAISMO: sin dai primordi il loro dio Jahvé è sempre con la spada in mano, ordina stermini come quello degli adoratori del vitello d'oro (ma salva solo Aronne, il loro capo, perché fratello di Mosé..), stragi come quella di Sodoma e Gomorra ed incita gli ebrei alla guerra con sterminio totale delle popolazioni vinte come provato da citazioni bibliche:

Ezechiele IX, 5 = "Il vostro occhio non perdoni e non abbia misericordia.

Uccidete vecchi, giovani, vergini, bambini e donne fino allo sterminio".

Deuteronomio VII, 16 = "Distruuggi dunque tutti i popoli che il Signore Iddio mette in tua balia, non si impietosisca l'occhio tuo su di loro".

1° Samuele XV, 3 = Va' dunque, colpisci Amalec e vota alla distruzione lui con tutto ciò che gli appartiene. Non risparmiare nulla, ma uccidi tutti: uomini e donne, fanciulli e lattanti, bovi e pecore, cammelli e asini".

Isaia XIII, 15 = "Quanti saranno trovati saranno trucidati, e chi sarà preso perirà di spada.

I loro bambini saranno sfracellati sotto i loro occhi, le loro case saccheggiate, e le loro donne violate".

Giosuè VIII, 24 = "Quando ebbro terminato di uccidere gli abitanti di Ai a colpi di spada, gli Israeliti si rivolsero contro la città e quella pure fu passata a fil di spada. Il numero delle vittime tra uomini e donne, salì a 12.000 persone".

Deuteronomio VII, 22-24 = E il Signore, Iddio tuo, caccerà a poco a poco questi popoli dinanzi a te; tu non li potrai di-

struggere a un tratto, altrimenti si potrebbero moltiplicare a tuo danno le bestie feroci della campagna, ma il Signore, Iddio tuo,

li darà in tuo potere, mettendoli in grande scompiglio, finché non siano sterminati.

Egli ti darà nelle mani i loro re, e tu farai perire i loro nomi di sotto al cielo: nessuno potrà starti a fronte, finché tu non li abbia distrutti".

Si potrebbe continuare, ma crediamo che gli esempi riportati siano sufficienti a confermare quanto affermiamo.

Il loro dio non è un dio di pace e di amore, ma è il "dio degli eserciti" tanto che anche i suoi angeli girano sempre armati di tutto punto ...

Egli non perdona mai, ma si vendica sempre con castighi sproporzionati alle colpe commesse, definitivi e senza appello come la cacciata dall'Eden per colpa di una mela rubata o la maledizione e la condanna di una stirpe per colpa di un solo Caino o lo sterminio totale di tutta l'umanità con il diluvio universale...!!

Per queste ragioni gli ebrei sono storicamente sempre stati umili con i forti e prepotenti con gli umili, sottomessi quando privi di potere e tiranni quando il potere era nelle loro mani.

Un popolo senza terra, senza Patria, senza stato e senza nazione ha enfatizzato la propria religione come unico elemento di coesione e di unità della stirpe e, per questo motivo, la religione è diventata per essi intoccabile ed indiscutibile anche e specialmente laddove dava loro una patente di superiorità sul resto

dell'umanità :". voi siete il mio popolo prediletto ed a voi io darò il dominio su tutte le nazioni..".

Le conseguenze non potevano che essere quelle che sono state con un altissimo costo di sofferenze e di vite umane..!!

CRISTIANESIMO: predica amore, fratellanza e pace, ma, in nome di dio, tortura, mette al rogo, confisca e dichiara decine di guerre di religione per affermare con la spada il potere della chiesa e la sua razzistica supremazia religiosa.

Promuove l'Inquisizione, la caccia alle streghe, le crociate e persecuzioni come la "limpieza de sangre", una pulizia etnica su base religiosa che la chiesa cattolica impostò in Spagna subito dopo la "Reconquista" da parte dei re Cattolici e che vide lo sterminio degli ebrei e dei mori che erano rimasti nel territorio.

Il tutto sotto la paterna guida della Chiesa e dei Domenicani..

E così via nei secoli, sempre predicando amore e seminando odio e morte, sempre difendendo a parole la povertà e perseguendo nella pratica la ricchezza, sempre chiedendo di agire con sincerità e tramando intrighi con perfidia.

Rammentiamo che in Vaticano, l'ultima condanna a morte venne eseguita con la ghigliottina poche decine di anni prima dell'unità d'Italia.

ISLAM: Fin dagli inizi fu religione di guerra e di conquista e lo stesso Maometto impugnò la spada!

Chi esce dalla fede islamica deve essere ucciso, chi contrasta la fede islamica deve

essere ucciso, chi bestemmia la fede islamica deve essere ucciso, chi non si adegua e non si converte alla fede islamica è un "cane infedele" e può essere ucciso..!

Il perdono o la condanna sono per l'eternità senza appello come nel cristianesimo e già l'eternità della pena è di per se stessa una enorme ingiustizia data la sproporzione tra una colpa "finita", fatta da un essere imperfetto ed il castigo infinito dato da un essere che dovrebbe essere perfetto in giustizia ed in bontà..!

Poi Califfi e Sultani seguirono, in nome della "vera fede" a conquistare, uccidere, impalare e torturare i "cani infedeli" tanto da giungere sin quasi sotto le mura di Vienna.

Quello che l'integralismo islamico sta ancora facendo oggi con Al Qeda e altre formazioni, è cronaca quotidiana che non richiede commenti..

Mai, in tutta la storia dell'umanità si sono viste cose simili accadere per colpa o su istigazione di religioni come il paganesimo, l'induismo, l'animismo o il buddismo, religioni che hanno cercato di spiegare il mistero dell'esistenza e della vita senza però mai volere imporre a nessuno le risposte che avevano creduto di trovare.

Osservando la storia ed i risultati prodotti dalle religioni monoteiste nella storia e nelle società e considerando

la grande incoerenza tra predicazione ed azione, viene da concludere che esse siano sempre state solamente il pretesto e lo strumento per la ricerca del potere e non il sentiero percorso dall'umanità per raggiungere verità trascendentali o risposte esistenziali sui grandi perché della vita..!!

Il monopolio assoluto della verità unica e, come tale, superiore a tutte le altre, è già, di per sé, una espressione di infantilismo culturale e di presunzione oltre che di assoluta irragionevolezza.

Se l'esperienza della storia umana ci può insegnare qualche cosa di definitivo e appunto il relativismo culturale ed ideologico che pone idee, convinzioni e cultura in rapporto diretto con le condizioni storiche e sociali che la società esprime in un determinato tempo.

Pretendere che una società dinamica in continua evoluzione possa avere regole eterne è una grandissima stupidaggine..!

E' ora che l'umanità si emancipi finalmente dalle nebbie di religioni vecchie e dominatrici e che forgi il proprio destino con le proprie mani.

Meglio l'acre e fredda, ma inebriante sensazione di una solitaria libertà da lupo che il dolce, ottuso tepore ovattato di una schiavitù spirituale da pecora..!!

Alessandro Mezzano